



COMUNE DI RANDAZZO

Città Metropolitana di Catania

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 151 DEL 7-12-2023

OGGETTO: Approvazione nuovo piano del fabbisogno del personale del Comune di Randazzo per il triennio 2023/2025 - Stabilizzazione del personale precario.

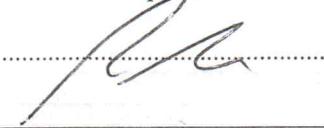
L'anno duemilaventi TRE il giorno SETTE del mese di DICEMBRE alle ore 19.05 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero QUATTRO Assessori, secondo il seguente prospetto:

Table with columns: Name, Title, Presente (si/no). Rows include Francesco SGROI (SINDACO), Emilio Emanuele LA PIANA (ASSESSORE), Concetta Carla Luisa FOTI (ASSESSORE), Maria Enrichetta GIARDINA (ASSESSORE), Gianluca Giuseppe ANZALONE (ASSESSORE), and Nunzio Gerardo PROIETTO BATTURI (ASSESSORE).

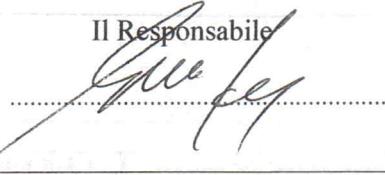
Partecipa il Segretario Generale Dott. ...Pietro Vincenzo FALLICA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente



Il Responsabile



VISTO l'art. 39 della l. n. 449/1997, c.d. "legge finanziaria 1998", che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

VISTO l'art. 91 del d. lgs. n. 267/2000, c.d. Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

VISTA la competenza dell'organo esecutivo all'adozione del programma del fabbisogno del personale ed alla emanazione di indirizzi per la stabilizzazione del personale precario;

ASSUNTO che, sulla base delle previsioni dettate dal d. l. n. 80/2021 e dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la programmazione del fabbisogno del personale costituisce una sottosezione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione;

CONSIDERATO che sulla base del testo dell'articolo 6 del d. lgs. n. 165/2001 per come modificato dal d. lgs. n. 75/2017 la dotazione organica può essere modificata sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto dei vincoli dettati dalla stessa disposizione;

CONSIDERATO che, sulla base delle previsioni di cui al citato d. lgs. n. 75/2017, sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27 luglio 2018;

DATO ATTO che con deliberazione n. 18 del 07.02.2023 la giunta municipale ha preso atto che nella struttura organizzativa esistente presso il comune di Randazzo non risultano condizioni di eccedenza e/o di sovrannumero di personale;

VISTO l'art. 1, commi 557 e ss., della l. n. 296/2006, per come modificato dal d. l. n. 14/2017 e dal d. l. 50/2017 e s.m.i., il quale dispone che gli enti che erano già sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013;

OSSERVATO che per "*spesa del personale*" devono intendersi gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per gli incarichi di cui all'art. 110 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati in strutture ed organismi variamente denominati, partecipati o, comunque, facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (intendendosi per tale, secondo quanto affermato dalla Corte dei Conti, sez. Emilia Romagna, n. 55 del 29 giugno 2020 "*il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale*");

VISTO che, sulla base delle prescrizioni dettate dall'articolo 57, comma 3 septies, della l. 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del d. l. 14 agosto 2020, n. 104, si deve dare corso alla c. d. "sterilizzazione" a partire dall'1 gennaio 2021 dalle spese del personale e dalle entrate correnti delle risorse c. d. etero finanziate destinate espressamente a sostenere nuove assunzioni da effettuare successivamente al 13 ottobre 2020 e che, pertanto, tali risorse non dovranno essere considerate tra le entrate correnti ed i relativi oneri non dovranno essere considerati tra le spese del personale, precisando che tale disposizione va applicata anche nel caso di contributo parziale;

VALUTATO che la media della spesa sostenuta per il personale dal Comune di Randazzo per il triennio 2011/2013 è pari ad €. 3.457.138,88;

ATTESO che nell'anno 2022 la spesa del personale sostenuta dal Comune di Randazzo, calcolata con le stesse regole previste dai commi 557 e seguenti della l. n. 296/2006, è stata pari ad €. 1.994.365,39 e, pertanto, inferiore alla spesa media sostenuta per il personale nel triennio 2011/2013, ragion per cui l'ente può dare corso alla effettuazione di assunzioni di personale;

VISTO che sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 33 del d. l. n. 34/2019 e dal relativo decreto di attuazione adottato di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, dal Ministro per l'Economia e Finanze e dal Ministro dell'Interno del 17 marzo 2020 i comuni, articolati per dimensioni demografiche, sono suddivisi in tre gruppi a secondo del rapporto tra spesa del personale dell'ultimo consuntivo approvato (senza alcuna deroga), e media delle entrate correnti degli ultimi tre consuntivi approvati, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del bilancio preventivo assestato dell'ultimo anno in cui è stato approvato il consuntivo;

RILEVATO che, accanto ad un valore soglia, il decreto di attuazione adottato di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, dal Ministro per l'Economia e Finanze e dal Ministro dell'Interno del 17 marzo 2020, individua anche un valore di rientro, il superamento del quale impone all'ente di attuare politiche di contenimento della spesa e che viene calcolato incrementando, per ciascuna fascia demografica, il valore soglia di quattro punti percentuali;

OSSERVATO che, in base al suddetto decreto, i comuni sono suddivisi in: a) comuni con un'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti bassa (ovvero i comuni per i quali il rapporto spesa/entrate è inferiore al valore soglia individuato dal decreto attuativo per la propria fascia demografica), i quali possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa del personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato; b) comuni con un'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti intermedia (ovvero i comuni per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore soglia individuato dal decreto attuativo per la propria fascia demografica, ma inferiore al valore di rientro), i quali devono impegnarsi a non peggiorare il valore di tale incidenza; c) comuni con un'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti elevata (ovvero i comuni per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore di rientro individuato dal decreto attuativo per la propria fascia demografica), i quali devono attuare politiche di contenimento della spesa del personale in relazione alle entrate correnti;

ATTESO che, sulla base della suddetta classificazione e per come risulta dalla nota assunta al protocollo dell'ente al n. 20582 del 20 novembre 2023 ed allegata alla presente sub lettera A) per farne parte integrante e sostanziale -la quale tiene in considerazione i dati dell'ultimo consuntivo approvato (ovvero quello inerente all'esercizio 2022)-, il Comune di Randazzo risulta inserito nella fascia degli enti così detti "virtuosi" o con un'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti bassa, i quali possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa del personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;

ASSUNTO che, peraltro, per quanto riguarda il Comune di Randazzo, rispetto all'anno 2022 si sono verificate n. 4 cessazioni di personale nel 2023 ed è, inoltre, prevista una progressiva riduzione della spesa del personale in considerazione delle cessazioni che si verificheranno nelle annualità successive ed esattamente:

- per l'anno 2024 n. 4 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato;

- per l'anno 2025 n. 1 dipendente a tempo pieno ed indeterminato;

ATTESO che presso il Comune di Randazzo sono presenti n. 55 dipendenti a tempo determinato e parziale a 24 ore assunti ai sensi delle l. r. 21 dicembre 1995, n. 85, l. r. 14 aprile 2006, n. 16, l. r. 29 dicembre 2003, n. 21, e l. r. 31 dicembre 2007, n. 27;

ASSUNTO che la spesa per il personale precario presente presso l'ente è finanziata in ragione dell'86% tramite le risorse trasferite dalla regione Sicilia, la quale ha garantito la copertura di tali costi fino al 2038, a condizione che si provveda alla loro stabilizzazione, e che la copertura della parte residua, pur rimanendo a carico del Comune di Randazzo, non determina un aumento della spesa del personale rispetto a quella finora sostenuta;

CONSIDERATO che il Comune di Randazzo ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del d. l. n. 66/2014 e che ad oggi non risultano richieste di certificazione di crediti che non hanno avuto risposta;

CONSIDERATO che il comune ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025 con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 07.08.2023;

CONSIDERATO che il comune ha approvato il conto consuntivo 2022 con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 30.05.2023;

CONSIDERATO che il comune ha approvato il conto consolidato 2022 con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 30.11.2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del d. l. n. 113/2016 il Comune ha trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche i dati richiesti dalla citata disposizione;

CONSIDERATO che il programma del fabbisogno del personale di cui alla presente proposta di deliberazione sarà trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite SICO entro i 30 giorni successivi alla sua approvazione;

CONSIDERATO che il piano delle azioni positive del triennio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione di G.M. n. 19 del 07.02.2023;

ASSUNTO che l'attuazione della programmazione del fabbisogno del personale di cui alla presente proposta di deliberazione è condizionata al parere favorevole della COSFEL;

VISTO l'art. 2 del d. l. n. 75/2023, a tenore del quale "Al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge n. 145/2018 le amministrazioni pubbliche hanno facoltà di assumere a tempo

indeterminato i lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000 e all'articolo 3, comma 1, del d. lgs. n. 280/1997, i lavoratori già rientranti nell'ambito di applicazione dell'abrogato articolo 7 del d.lgs. n. 468/1997, i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, nonché i lavoratori impegnati in attività socialmente utili della Regione siciliana, di cui all'articolo 30, comma 1, della legge della Regione siciliana 28 gennaio 2014, n. 5, e i lavoratori inseriti nell'elenco regionale di cui al medesimo articolo 30, comma 1, della legge della Regione siciliana n. 5 del 2014, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 giugno 2026 in qualità di lavoratori soprannumerari, alla dotazione organica e al piano di fabbisogno del personale, fermi restando i vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa”;

VISTE le possibilità di stabilizzazione di precari di cui all'art. 20 del d. lgs. n. 75/2017 e s. m. i.;

ATTESO, in particolare, che ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 25 maggio 2017, n. 75: "1. Le amministrazioni al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti: a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione; b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione; c) abbia maturato, al 31 dicembre 2020, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. 2. Nello stesso triennio 2018-2020, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti: a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso; b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2020, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso”;

VISTE le disposizioni integrative sulla stabilizzazione dei lavoratori precari di cui alla l. 27 dicembre 2019, n. 160, ed alla l. 30 dicembre 2020, n. 178;

ATTESE le disposizioni dettate dal legislatore regionale sulla stabilizzazione del personale precario;

DATO ATTO che l'attuazione dell'atto e l'efficacia delle procedure di stabilizzazione e di assunzione di nuovo personale, nonché delle progressioni verticali tra aree, comunque, è subordinata al rilascio di parere favorevole da parte della COSFEL,

ASSUNTO che sono attualmente in servizio presso l'ente n. 55 cc. dd. contrattisti a 24 ore settimanali nelle seguenti aree e profili: n. 31 operatori e n. 24 istruttori;

EVIDENZIATO che tutti i contrattisti hanno maturato i requisiti per essere stabilizzati senza fare ricorso ad alcuna procedura selettiva ai sensi del combinato tra l'art. 20, comma 1, del d. lgs. 25 maggio 2017, n. 75, e dell'art. 22, comma 3, della l. r. Sicilia 22 febbraio 2019, n.1, a tenore del quale “il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21, e alla legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27, è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'articolo 20, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75”;

CONSIDERATO che, senza la stabilizzazione dei lavoratori precari, il Comune di Randazzo si troverebbe nell'impossibilità di garantire la qualità dei servizi erogati e delle attività svolte;

ASSUNTO che le stabilizzazioni possono essere effettuate di norma a condizione che vi siano posti vacanti in dotazione organica e che il collocamento in posizioni di soprannumero è consentito in presenza di una espressa previsione legislativa, come quella prima ricordata del d.l. n. 75/2023;

RILEVATO che, a parziale modifica di quanto previsto in seno alla delibera di G. M. n. 55 del 28.04.2023 e tenendo conto di tutto quanto sopra riportato, la dotazione organica del Comune di Randazzo per l'anno 2023 può essere così determinata:

<i>AREA</i>	<i>Numero posti</i>	<i>Numero posti coperti</i>	<i>Numero posti vacanti</i>
Funzionari/EQ	8	4	4
Istruttori	25	16	9
Operatori esperti	16	15	1
Operatori	14	7	7
	63	42	21

OSSERVATO che per la copertura finanziaria di n. 3 posti da funzionari o dell'elevata qualificazione indicati nella suddetta dotazione organica il Comune di Randazzo intende usufruire dell'eventuale contributo di cui all'avviso "Programma nazionale di assistenza tecnica capacità per la coesione 2021-2027 (CAPCOE). Priorità 1. Azione 1.1.2. Assunzione di personale a tempo indeterminato" del Fondo di coesione, ragion per cui, in caso di mancato finanziamento, l'ente non procederà all'assunzione delle tre figure in questione, fermo restando il rispetto del vincolo della utilizzazione di questo personale fino al 2029 esclusivamente per l'attuazione delle politiche di coesione;

ATTESO che il costo teorico della dotazione organica come sopra riportata, cioè se tutti i posti fossero coperti, è al di sotto della spesa media del triennio 2011/2013;

ASSUNTE informalmente le proposte avanzate dai responsabili dei singoli settori, ognuna per ciò che riguarda i profili necessari per l'articolazione organizzativa da essi diretta;

ASSUNTA la necessità di dare corso alle seguenti assunzioni di personale a tempo indeterminato e pieno:

- 2 istruttori di vigilanza;
- 2 istruttori a seguito di progressioni verticali;

CONSIDERATO che le progressioni verticali saranno effettuate sulla scorta delle previsioni di cui all'articolo 13 del CCNL 16.11.2022, in quanto il costo complessivo di euro 2.562,21 per 2 unità, quindi, di euro 5.124,42, è compreso nel tetto dello 0,55% del monte salari 2018;

ASSUNTO che i costi per le previste assunzioni sono quelli sotto indicati:

- 2 istruttori (23.227,69 x 2) euro 46.455,38;
- 2 progressioni verticali dall'area degli operatori esperti all'area dei funzionari, euro 5.124,42
- Totale euro € 51.579, 80;

ATTESO che dalla relazione dell'organo di revisione al consuntivo 2022 emerge che, in tale esercizio, la spesa del personale non supera quella media del triennio 2011/2013;

VISTA la certificazione del responsabile dell'area economica dell'ente con la quale si attesta che nel bilancio preventivo 2023 la spesa del personale non supera quella media del triennio 2011/2013;

ASSUNTO che gli oneri per la stabilizzazione dei lavoratori precari sono finanziati con le risorse trasferite dalla Regione Sicilia al comune per il trattamento economico di tale personale fino al 2036;

EVIDENZIATO che la stabilizzazione sarà effettuata attraverso la procedura di cui al combinato disposto tra l'art. 20, comma I, del d. lgs. 25 maggio 2017, n. 75, e l'art. 22, comma 3, della l. r. 22 febbraio 2019, n. 1;

CONSIDERATO che ai fini delle c. d. assunzioni obbligatorie questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999 e che, comunque, le stabilizzazioni non devono essere utilizzate per la determinazione della relativa base di calcolo;

VISTI:

- l'O. A.EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;

- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d. lgs. 25 maggio 2017, n.75;
- il d. l. n. 34/2019;
- il d. l. n. 75/2023;
- il vigente statuto comunale;

- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

1. DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
2. DARE ATTO che nel Comune di Randazzo non si registrano condizioni di eccedenza del personale.
3. DETERMINARE, tenendo conto di tutto quanto riportato in parte narrativa, la dotazione organica del Comune sulla base della seguente tabella

AREA	Numero posti	Numero posti coperti	Numero posti vacanti
Funzionari/EQ	8	4	4
Istruttori	25	16	9
Operatori esperti	16	15	1
Operatori	14	7	7
	63	42	21

4. APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, il piano delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e pieno per il triennio 2023-2025 e per l'anno 2023 come segue:
 - 2 istruttori di vigilanza;
 - 2 istruttori a seguito di progressioni verticali ex art. 13 del CCNL enti locali del 16 novembre 2023.
5. APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, quali assunzioni extra dotazione organica, fermo restando che i posti vacanti nella stessa area professionale e nello stesso profilo non possono essere coperti fino a che vi saranno dei dipendenti extra dotazione organica, così detti soprannumero, per cui le scoperture nella stessa area professionale sono riservate al riassorbimento del personale in soprannumero, ai sensi dell'art. 2 del d. l. n. 75/2023, il piano delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e parziale per il triennio 2023-2025 e per l'anno 2023 come segue:
 - 31 operatori ai sensi del d. lgs. 25 maggio 2017, n. 75, art. 22, e della l. r. 22 febbraio 2019, n.1;
 - 24 istruttori ai sensi del d. lgs. 25 maggio 2017, n. 75, e art. 22 della l. r. 22 febbraio 2019, n.1
6. DARE ATTO che le assunzioni di cui al predetto piano risultano programmate nel rispetto dei vincoli di spesa dettati dal legislatore.
7. AUTORIZZARE il responsabile del I settore operativo a dare corso alle procedure di assunzione sopra indicate.
8. DARE ATTO che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti di cui al citato decreto del 17 marzo 2020 resterà nel 2023 e negli anni successivi inferiore a quello del 2022.

9. DARE ATTO che la stabilizzazione del personale precario presente presso il Comune di Randazzo rimane comunque condizionata al consolidamento del trasferimento da parte della Regione Sicilia delle risorse già destinate al finanziamento del trattamento economico del personale presente presso l'ente ed assunto a tempo determinato.
10. DARE ATTO che la stabilizzazione non determina oneri aggiuntivi a carico dell'ente.
11. TRASMETTERE copia dell'atto che sarà deliberato alla COSFEL per il rilascio del prescritto parere.
12. TRASMETTERE copia dell'atto che sarà deliberato al Dipartimento della Funzione Pubblica in applicazione delle previsioni di cui al d. lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ed alle modalità operative indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 18/2018.
13. DICHIARARE, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l. r. 11 dicembre 1991, n. 44, l'atto che sarà deliberato immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000

Il Responsabile del Servizio interessato –

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 05-12-2023

IL RESPONSABILE

Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 05-12-2023

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario **A T T E S T A** che la complessiva spesa di euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo, li

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

~~Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di intervenire.~~

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Francesco SGROI

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Vincenzo FALLICA



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal

11 DIC. 2023 al 26 DIC. 2023

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11 DIC. 2023 al 26 DIC. 2023 e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Vincenzo FALLICA



Randazzo, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

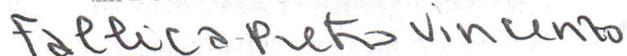
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 7 dicembre 2023

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li 7 dicembre 2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Vincenzo FALLICA





Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania
3° Settore – Economico-Finanziario-Entrate

Il sottoscritto Fisauli Gaetano, Capo del III Settore Economico – Finanziario ed Entrate

ATTESTA

Che il rapporto fra spesa del personale e media delle entrate correnti del triennio 2020/2022, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.P.C.M. il 17 marzo 2020, è pari al valore 31,00%.

Randazzo li 04.12.2023



Il Responsabile del Servizio
Economico-Finanziario
Dott. Gaetano Fisauli



Città di Randazzo
4° Settore
Economico-Finanziario-Entrate

Prot. n. 20528

del 20/11/2023

CAPACITÀ ASSUNZIONALI 2023

Entrate correnti 2020		
TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III
€ 5.039.272,49	€ 2.168.473,50	€ 2.162.897,74
TOTALE ENTRATE CORRENTI 2020 (A)		€ 9.370.643,,73

Entrate correnti 2021		
TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III
€ 4.892.663,88	€ 1.647.296,16	€ 2.007.324,80
TOTALE ENTRATE CORRENTI 2021 (B)		€ 8.547.284,34

Entrate correnti 2022		
TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III
€ 5.376.341,46	€ 1.776.350,93	€ 1.944.481,45
TOTALE ENTRATE CORRENTI 2022 (C)		€ 9.147.173,54

MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI [(A+B+C)/3]	9.021.700,54 €
---	-----------------------

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 2022	1.257.319,96 €
MEDIA AL NETTO DI FCDE	7.764.380,58 €
Spesa del personale da consuntivo 2022	1.994.365,39 €
Rapporto tra spesa del personale e media delle entrate	22,10 %
VALORE SOGLIA (D.M. 17 marzo 2020, art. 6)	31,00%
SCOSTAMENTO	8,90 %

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Gaetano Fisauli



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania
3° Settore – Economico-Finanziario-Entrate

CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA SPESA MEDIA DI PERSONALE NEL TRIENNIO 2011-2013

Il sottoscritto Dott. Gaetano Fisauli, Capo Settore III Settore Economico-Finanziario ed Entrate, attesta che **LA SPESA** media di personale per gli **anni 2011-2013** è pari ad **€. 3.457.138,88** determinata come di seguito dettagliata

N.D.	VOCE	RIF. AL BILANCIO O NORMATIVA	ANNO 2021	ANNO 2012	ANNO 2013	SPESA
						TOTALE TRIENNIO
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	2.683.474,00 €	2.411.690,99 €	2.363.984,15 €	7.459.149,14 €
2	Collaborazioni coordinate e continuative	Art. 14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1	2.445,00 €	9.000,00 €	16.250,00 €	27.695,00 €
3	Oneri contributivi a carico ente		982.377,85 €	900.874,66 €	902.320,00 €	2.785.572,51 €
4	Irap		189.002,00 €	168.691,52 €	170.003,44 €	527.696,96 €
5	Buoni pasto					
6	Assegno nucleo familiare		39.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	99.000,00 €
TOTALE SPESE DI PERSONALE NEL TRIENNIO (VOCI DA 1 A 6)						10.371.416,65 €
SPESA DI PERSONALE MEDIA - TRIENNIO 2011-2013 - LIMITE						3.457.138,88 €



Responsabile del Servizio
Economico-Finanziario
Dott. Gaetano Fisauli

**COMUNE DI
RANDAZZO**

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 22 del 06/12/2023

Oggetto: "Approvazione nuovo piano del fabbisogno del personale del Comune di Randazzo per il triennio 2023/2025 – stabilizzazione del personale precario".

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Randazzo, nominato con delibera di consiglio comunale n° 11 del 12/05/2021, resa immediatamente esecutiva, nelle persone del dott. Carlo D'Alessandro, dott.ssa Rita Diletto, dott.ssa Alfia Marino, si è riunito in modalità remota, alle ore 17:00 per esaminare la documentazione trasmessa in data 05/12/2023, con pec protocollo n. 22053, inerente la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 05/12/2023, " *Approvazione nuovo piano del fabbisogno del personale triennio 2023-2025 – stabilizzazione del personale precario*", e, per il rilascio del parere di propria competenza.

Considerato quanto disposto

- ✓ dalla legge 449/1997, legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale,
- ✓ dall'art. 91 del D.Lgs 267/2000, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- ✓ dall'art. 48 comma 2 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che sono di competenza della Giunta tutti gli atti che la legge non riserva alla competenza del Sindaco o del Consiglio Comunale.

Premesso che

- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30/05/2019 è stato dichiarato il dissesto finanziario;
- ✓ che il comune ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025 con deliberazione di Consiglio comunale n.25 del 07/08/2023;
- ✓ che il comune ha approvato il conto consuntivo 2022 con deliberazione di Consiglio comunale n.13 del 30/05/2023;
- ✓ che il comune ha approvato il conto consolidato 2022 con deliberazione di Consiglio

comunale n.39 del 30/11/2023;

- ✓ che ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n.113/2016 il Comune ha trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche i dati richiesti dalla citata disposizione;
- ✓ la G.M. con deliberazione n. 18 del 07/02/2023 ha preso atto delle certificazioni dei Capi Settore, attestanti che non risultano condizioni di sovrannumero e di eccedenza di personale;
- ✓ con deliberazione n. 144 del 15/11/2022 la G.M. ha provveduto a rideterminare la dotazione organica dell'Ente, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2020, che ha fissato i rapporti medi dipendenti-popolazione, validi per gli Enti in dissesto, e, la suddetta deliberazione è stata approvata dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, presso il Ministero dell'Interno – COSFEL, con decisione n. 5 del 26/01/2023.

Preso atto

- ✓ dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, per come modificato dai D.L. n. 14 e 50 del 2017, i quali dispongono che gli Enti sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa media del personale del triennio 2011/2013;
- ✓ delle norme contenute nel D.P.C.M. 17/03/2020 riguardanti le “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”;
- ✓ delle previsioni dettate dall'art. 33 del D.L. 34/2019 e dal Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, l'Economia e Finanze e dell'Interno del 17/03/2020, secondo cui i Comuni sono suddivisi in tre gruppi a secondo del rapporto tra spesa del personale dell'ultimo consuntivo approvato ed entrate correnti degli ultimi tre consuntivi approvati, al netto del Fondo Crediti di dubbia esigibilità del Bilancio Preventivo dell'ultimo anno in cui è stato approvato il Consuntivo;
- ✓ dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni della legge 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;
- ✓ a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Atteso che

- ✓ che l'attuazione della programmazione del fabbisogno del personale di cui alla presente proposta di deliberazione è condizionata al parere favorevole della COSFEL;

- ✓ l'ente ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme;
- ✓ l'ente rispetta il limite di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, così come dimostrato nella tabella allegata alla proposta deliberativa;
- ✓ rispetta il limite di cui all'art.9, comma 28 del DL. 78/2010;
- ✓ risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;

Tenuto conto che

- ✓ il Comune risulta inserito nella fascia degli enti così detti "virtuosi" o con un'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti bassa, i quali possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa del personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
- ✓ nell'anno 2021 l'Ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2022 e per gli anni successivi;
- ✓ all'interno dell'Ente svolgono attività lavorativa 55 precari e la spesa per il suddetto personale a tempo determinato è a carico della Regione;
- ✓ ai sensi dell'art. 3 comma 11, della L.R. n. 27/2016 la spesa per la proroga dei contratti del predetto personale e per la loro stabilizzazione, assume carattere di neutralità per il bilancio dell'Ente;
- ✓ a causa dei pensionamenti e del rilevante numero di posti vacanti, è necessario definire il processo di stabilizzazione di detto personale.

Verificato che le assunzioni di cui al piano per il triennio 2023/2025 risultano programmate nel rispetto della riduzione della spesa del personale.

Visto il D.L. 4/2019 convertito in L. n. 26 il 28.03.2019 il quale all'art. 14 bis disciplina le capacità assunzionali delle Regioni e degli Enti Locali.

Vista la normativa in materia di facoltà assunzionali in relazione al turn-over del personale.

Ritenuto che la disposizione che prevede che le assunzioni a tempo indeterminato possono essere effettuate già per coprire le cessazioni che si sono verificate nello stesso anno, chiarisce che l'assunzione deve seguire al collocamento in quiescenza, mentre la programmazione si può basare sulle cessazioni previste nell'anno.

Vista la proiezione delle future cessazioni nel triennio 2023/2025, ossia: anno 2023 n. 4 dipendenti, anno 2024 n. 2 dipendenti e anno 2025 n. 3 dipendenti.

Poiché risultano soddisfatti i seguenti parametri:

- a) spesa media del triennio 2011/2013
- b) non vi sono in corso contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi degli artt. 90 e 110 del TUEL;
- c) rispetto del rapporto dipendenti/popolazione per gli Enti in dissesto per il triennio 2020/2022 come definito dal Decreto del Ministro dell'Interno del 18.11.2020;
- d) ai fini delle assunzioni obbligatorie questo Ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge 68/1999;
- e) non vi sono graduatorie valide approvate dopo il 1 gennaio 2007 per profili analoghi a quelli che l'Ente intende assumere.

Esaminata la pianificazione si evince:

Anno 2023:

- a) stabilizzazione a tempo indeterminato e part-time a 24h, riservate al personale contrattista, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 3 della L.R. Sicilia n. 27/2016 per 9 posti di Cat. A e n. 6 posti di Cat. C6;
- b) assunzioni di n. 2 istruttori di vigilanza, Cat. C;
- c) n. 2 progressioni verticali dall'area degli operatori esperti all'area dei funzionari

anno 2024 nessuna assunzione programmata;

anno 2025 nessuna assunzione programmata.

Accertato che le assunzioni del piano risultano programmate nel rispetto dei vincoli di spesa dettati dal legislatore.

Ravvisato che le assunzioni previste per l'anno 2023, potranno essere avviate solo dopo la verifica di quanto disposto nella L.R. 27/2016 all'art. 3 commi 10 e 11, che garantisce la copertura integrale delle spese per il personale precario degli Enti locali e l'autorizzazione preventiva della COSFEL, commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali.

Visti:

- la L.R. n. 48 dell'11/12/1991;
- la L.R. n. 23 del 07/09/1998;
- il prospetto delle capacità assunzionali 2023;
- la certificazione relativa alla spesa media del personale nel triennio 2011/2013;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente;

- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

Considerato

che la suddetta programmazione deve essere autorizzata dalla COSFEL, presso il Ministero dell'Interno, che ai sensi delle nuove disposizioni art.6 del DL.80/2021 convertito dalla legge 113/80, viene previsto la redazione del PIAO, strumenti che devono confluire nel DUP, il Collegio raccomanda i suddetti adempimenti a completamento della Delibera di programmazione del fabbisogno del personale triennio 2023/2025, tutto ciò premesso e considerato,

Il Collegio

esprime parere favorevole in ordine alla proposta in oggetto: *“Programmazione fabbisogno del personale triennio 2023-2025”*.

Alle ore 20:00 la seduta viene sciolta, previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

IL PRESIDENTE - F.to: Dott. Carlo D'Alessandro

COMPONENTE - F.to: Dott.ssa Rita Diletto

COMPONENTE - F.to: Dott.ssa Alfia Marino

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.